

Emergenza personale alla procura di Cosenza. Organico ancora al 50%

Data: Invalid Date | Autore: Daniele Basili



COSENZA, 30 DICEMBRE 2016 - Il procuratore di Cosenza Mario Spagnuolo, durante l'incontro di fine anno con la stampa, ha lanciato l'allarme sulla carenza di personale nella procura bruzia. "Non c'è stato nessun ripianamento dell'organico dal settembre scorso e almeno fino al novembre del 2017, quando arriveranno i primi uditori giudiziari, lavoreremo al 50% dell'organico previsto" ha dichiarato. [MORE]

Spagnuolo ha lanciato un vero e proprio appello al Consiglio Superiore della Magistratura perché intervenga e ripiani il grave disavanzo organico. Secondo i dati diffusi oggi dal procuratore, a Cosenza sono impiegati sei sostituti e non 12, mentre le carenze organiche nel personale amministrativo ammontano al 30%.

Spagnuolo poi, ha annunciato linee guida previste dalla procure per il prossimo anno. "Ci occuperemo della tutela dell'ambiente, della tutela della salute dei cittadini, delle indagini che riguardano la pubblica amministrazione - ha dichiarato il procuratore - ma anche dei reati per illecito arricchimento, molto originali a Cosenza, e del fenomeno della microcriminalità, molto diffusa, forse perché manca un vero gruppo criminale dominante".

Secondo Spagnuolo, a Cosenza "si vende droga ad ogni angolo di strada e registriamo il ritorno dell'eroina, che ha portato a due morti per overdose negli ultimi tempi". Spagnuolo ha anche citato l'impegno nei casi relativi a presunti casi di malasanità. "Ci sono un numero impressionante di contenziosi, a Cosenza, in questo settore - ha detto il procuratore - e forse questo è anche un segno distintivo di una società avanzata, ma non so quanto questo sia positivo. Dai cittadini mi auguro una maggiore collaborazione", ha concluso il procuratore.

Daniele Basili

immagine da strettoweb.com

